

Fine dell'era delle gabbie in allevamento? L'opinione degli stakeholder



Attualmente la grande maggioranza dei vitelli negli allevamenti italiani di bovini da latte viene stabulata in **box individuali** fino a quando è ammesso dalla legge (decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 126), ossia le **prime 8 settimane**. Questo sistema di stabulazione è stato messo in discussione principalmente dall'iniziativa « **End the cage age** » e dal successivo **parere scientifico** sul benessere dei vitelli « *Welfare of calves* »

» (Efsa, 2023), commissionato all’Autorità europea per la sicurezza alimentare (*Efsa – European food safety authority*) dalla Commissione europea per avere una base scientifica per future proposte legislative.

End the cage age (letteralmente «fine dell’era della gabbia») è un’iniziativa dei cittadini europei (Ice) del 2018-2019 che ha ottenuto, grazie a 170 Ong europee, di cui 21 italiane, **circa 1,4 milioni di firme**. Il grande successo di questa Ice ha portato a una risoluzione del Parlamento europeo sulla base della quale la Commissione europea ha annunciato la sua intenzione di presentare prima possibile una **proposta legislativa per eliminare l’utilizzo delle gabbie** gradualmente nei prossimi anni, fino al divieto totale entro il **2027**.

Tale proposta riguarderà **tutte le categorie di animali** d’allevamento, per cui anche i vitelli degli allevamenti da latte. In aggiunta, il parere Efsa raccomanda che il vitello sia tenuto:

- **alla nascita con la madre** prima che si formi un legame duraturo (che avviene intorno al quarto giorno di contatto), affinché possa beneficiare degli effetti positivi del contatto vacca-vitello, ma senza subire un grave stress da separazione;
- **successivamente in box** collettivo (almeno in coppia).

Sulla base di queste esigenze è nato «Two is better» (vitelli pre-svezzamento con la madre e in gruppo), un progetto che ha come scopo quello di verificare la sostenibilità tecnico-economica della stabulazione con la madre e/o in gruppo per vitelli da latte per creare una nuova filiera di qualità basata su standard elevati di benessere animale.

Un passaggio specifico di *Two is better* prevedeva di conoscere l’opinione dei **portatori d’interesse (detti stakeholder)** sui **vantaggi e svantaggi** tecnico-economici della stabulazione dei vitelli fino a 8 settimane di vita in box individuali o con soluzioni alternative, ossia in box con la madre, con la balia e altri vitelli o soltanto con altri vitelli con o senza allattatrice.

I partecipanti al sondaggio sono stati complessivamente 123, di cui il **62,6% allevatori**, il **13,8% veterinari** e **23,6% agronomi/laureati** Fidspa (Federazione italiana dottori in scienze della produzione animale).

Dapprima è stata indagata l'opinione sulle **alternative stabulative** al box individuale in relazione a due aspetti fondamentali: il **benessere animale e la sostenibilità economica**. Si ricorda che ogni stakeholder poteva esprimere più preferenze. Per il benessere animale la soluzione **alternativa maggiormente indicata** come ottimale è quella dei **vitelli in coppia** con il 42,9% del totale delle preferenze, seguita (però a distanza) dai **vitelli in gruppo** (3 o più vitelli) con allattatrice con il 21,7% delle preferenze.

Però, se si analizzano le preferenze per singola categoria di stakeholder, è possibile evidenziare alcune differenze:

- **allevatori e veterinari** preferiscono i vitelli in coppia (52,2 e 45,8% delle preferenze);
- **agronomi/laureati** Fidspa preferiscono i vitelli con la madre e/o con la balia (39,3%), soluzione che risulta essere meno interessante per i veterinari (4,2%).

Tratto dall'articolo pubblicato su *Stalle da Latte* n. 3/2024

Le alternative possibili ai box singoli per vitelli, cosa pensano gli stakeholder

di Alessandro Gastaldo, Marzia Borciani, Ambra Motta

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *Stalle da Latte*